Campagna informativa

"Impariamo dagli errori"

Raccontiamo alcune storie di infortuni perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

Quando una lama non taglia…ma schiaccia! *rif. ATS Db inf. n° 140 / 2018/Rev. n° 6*

Foto 1: lama movimentata con palanchino per portarla in posizione verticale sul banco di lavoro

Foto 2: particolare foro filettato

Tipo di Infortunio: caduta dall'alto di gravi / ribaltamento materiale

Lavorazione: metalmeccanica / forgiatura / manutenzione stampi e lame cesoie

Descrizione infortunio:

Contesto:

Nel reparto attrezzeria di una forgia viene fatta la manutenzione degli stampi delle presse e delle lame delle cesoie. Le lame venivano movimentate con il carrello elevatore (con magnete fissato sotto le forche) ed appoggiate sul banco di lavoro per le operazioni di finitura (apporto materiale con saldatura e/o molatura). Il posizionamento in verticale della lama sul banco veniva fatto manualmente, inserendo una barra d'acciaio, "palanchino", in uno dei fori filettati presenti sulle lame.

Dinamica incidente:

L'infortunato stava molando la lama; questa scivolava sul piano di appoggio ribaltandosi. Il lavoratore, forse per evitare la caduta a terra del pezzo del peso di circa **150 Kg**, cercava di sostenerlo con le mani, schiacciandosene una.

Contatto:

Tra la lama ribaltata ed il banco di lavoro.

Esito trauma:

- Schiacciamento con frattura del III e IV dito della mano dx
- 38 giorni complessivi di infortunio
- Assenza di postumi permanenti

Idea e progettazione della Campagna Informativa "Impariamo dagli errori" del Dott. Marco Canesi con il contributo del Dott. Michele Montresor
Coordinamento del Tecnico della Prevenzione Sergio Bertinelli ATS Brianza - Editing a cura del T.d.P. Dott.ssa Alessandra Longo – Web Master Roberto Furlani
Inchiesta Infortuni condivisa da Società di Consulenza sulla Sicurezza ed Azienda Metalmeccanica

Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- La lama in riparazione era appoggiata sul banco in equilibrio instabile perché non erano disponibili sistemi idonei per il corretto sostegno;
- l'operatore ha direzionato e premuto la smerigliatrice contro la lama, verso di sé; così facendo la lama gli si è ribaltata contro anziché cadere nell'altra direzione.

Modulatori del contatto:

- Il lavoratore ha cercato di sostenere la lama in fase di ribaltamento con le proprie mani.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Assenza di istruzione operativa per la corretta movimentazione delle lame;
- assenza di impianto di sollevamento idoneo;
- carenza nella valutazione del rischio della instabilità del materiale.

Come prevenire:

- Aggiornamento della Valutazione dei Rischi con conseguente modifica tecnico/organizzativa delle modalità di movimentazione (*anche per evitare l'utilizzo improprio del magnete fissato sotto le forche*) descritta di seguito:
  1) installazione di carroponte nell'area interessata dalle lavorazioni;
  2) fissaggio di idonei golfari avvitati ai fori filettati delle lame;
  3) impiego del carroponte e idonee brache di catene agganciate ai golfari sia in fase di movimentazione, sia per mantenere sostenute le lame sul banco in fase di lavorazione;
- Predisposizione di una istruzione operativa sulla corretta movimentazione/finitura delle lame;
- Formazione ed informazione dei lavoratori sulla istruzione operativa.

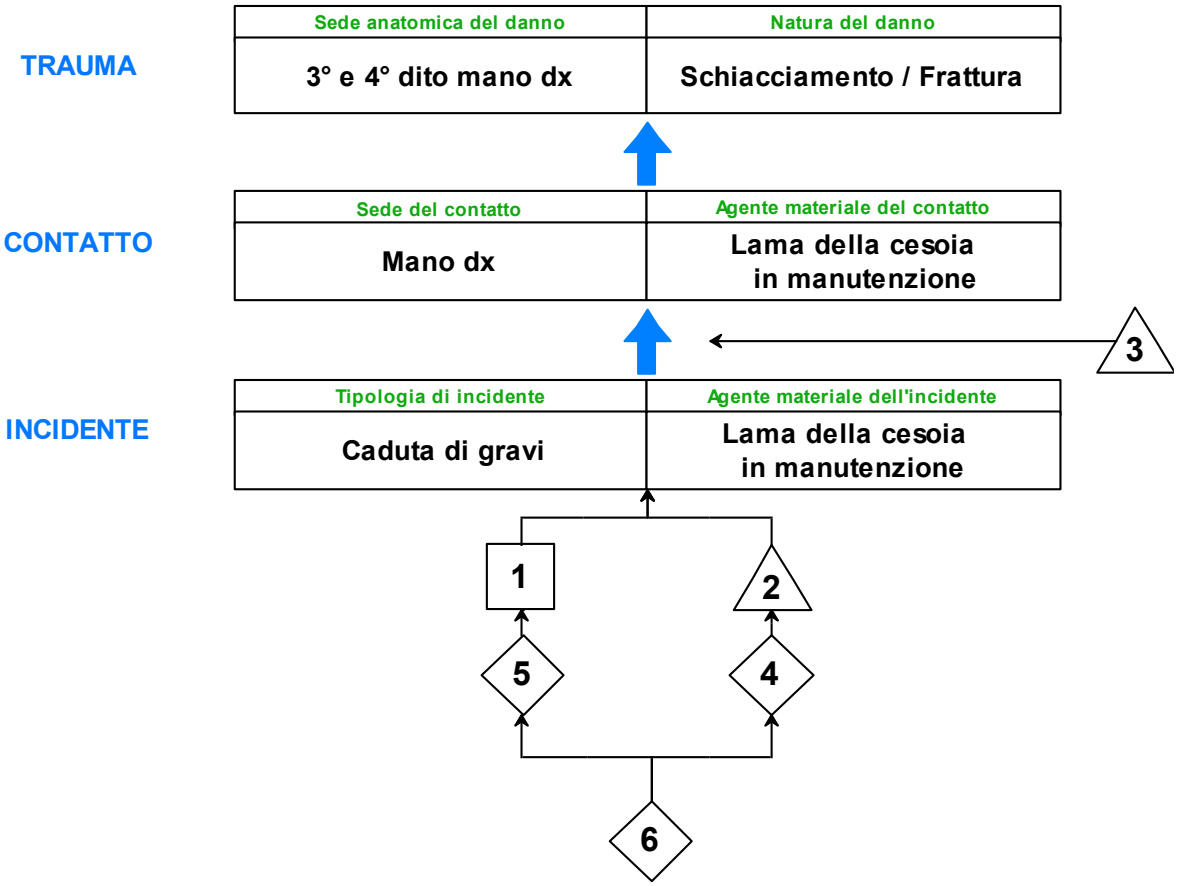
Foto 3: corretta movimentazione

Per chi vuol approfondire*:*

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole o frase chiave: **sicurezza movimentazione golfari – accessori di sollevamento**
- Ricerca specifica su questo Link: https://www.ats-brianza.it/it/apparecchiature-e-impiantistica.html?layout=edit&id=352
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL, si veda link: https://www.inail.it/sol-informo/analisi.do

Idea e progettazione della Campagna Informativa "Impariamo dagli errori" del Dott. Marco Canesi con il contributo del Dott. Michele Montresor
Coordinamento del Tecnico della Prevenzione Sergio Bertinelli ATS Brianza - Editing a cura del T.d.P. Dott.ssa Alessandra Longo – Web Master Roberto Furlani
Inchiesta Infortuni condivisa da Società di Consulenza sulla Sicurezza ed Azienda Metalmeccanica

Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
	Determinanti dell'evento:	
1	**U.M.I.** (Utensili, Macchine, Impianti)	Mancanza sistema di stabilizzazione della lama in lavorazione sul banco di lavoro
2	**A.I.** (Attività infortunato)	Smerigliatrice direzionata contro la lama e verso di sé anziché in direzione opposta
	Modulatore del contatto:	
3	**A.I.** (Attività infortunato)	Movimento istintivo delle mani per cercare di sostenere la lama in fase di ribaltamento.
	Criticità organizzative alla base dell'evento:	
4	**Datore di lavoro e dirigente**	**Procedure:** mancanza di istruzione operativa per la corretta movimentazione delle lame
5	**Datore di lavoro**	**Installazione:** assenza di impianto di sollevamento idoneo
6		**Valutazione del rischio:** insufficiente valutazione del rischio

Idea e progettazione della Campagna Informativa "Impariamo dagli errori" del Dott. Marco Canesi con il contributo del Dott. Michele Montresor
Coordinamento del Tecnico della Prevenzione Sergio Bertinelli ATS Brianza - Editing a cura del T.d.P. Dott.ssa Alessandra Longo – Web Master Roberto Furlani
Inchiesta Infortuni condivisa da Società di Consulenza sulla Sicurezza ed Azienda Metalmeccanica